



Consorzio per la Ricerca nel settore della
Filiera Lattiero Casearia e Agroalimentare
CoRFiLaC
S.P. 25 Ragusa mare km 5
97100 Ragusa
PEC: amministrazione@pec.corfilac.it

Prot. 3183/2020 del 15/12/2020

Spett.le
DITTA

OGGETTO : Indagine di mercato - Richiesta preventivo. CIG ZBD2F946C0

Vogliate cortesemente inviarci il Vs. migliore preventivo per il seguente articolo/prestazione:

Pos	Codice Art.	Descrizione	Quantità	U.M.
1		percorso di formazione	1	Nr

CARATTERISTICHE TECNICHE / NOTE:

Attività di formazione in modalità mista (presenza e a distanza) per la formazione di un gruppo di panelisti (10-12 giudici da un gruppo più ampio di candidati) per prodotto alimentare birra, e supporto alla determinazione e caratterizzazione sensoriale della birra prodotto da sottoprodotti di produzione casearia.

Progetto a valere PSR Sicilia 2014-2020, Sottomisura 16.1, progetto TPCbIAs" - cod. CUP: G64I20000470009.

Il preventivo dovrà contenere i seguenti elementi per ritenersi valido:

- prezzo di listino
- eventuale prezzo scontato (qualora venga applicato)
- modalità di pagamento
- tempi di consegna
- validità del preventivo
- timbro e firma

Inoltre si richiede alla ditta partecipante di allegare curriculum vitae firmato ed eventuale brochure

In caso di aggiudicazione del servizio la ditta dovrà emettere fattura elettronica, nella causale va inserita la dicitura "PSR Sicilia 2014-2020-Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" , data di pubblicazione del Bando 10/08/2018- progetto TPCbIAs"- cod. CUP: G64I20000470009"

PER EVENTUALI CHIARIMENTI TECNICI CONTATTARE ns. riferimento Giovanni Marino al 0932 660 474

Al fine di agevolare la valutazione da parte dei ns. tecnici si prega di:

- inviare materiale illustrativo di tutti i servizi offerti;
- formulare l'offerta solo per servizi conformi alla ns. richiesta;

Il prezzo deve essere espresso in Euro, con indicazione per ogni articolo/servizio offerto del prezzo unitario al netto di IVA.

L'offerta deve essere comprensiva di:

- A) Spese di trasporto;
- B) Indicazione dell'aliquota I.V.A da applicare a norma di legge;
- C) Indicazione della ragione sociale della ditta offerente completa di Partita I.V.A.
- D) Oneri per la sicurezza.

L'offerta dovrà essere intestata a : Consorzio per la Ricerca nel settore della Filiera Lattiero Casearia e dell'agroalimentare (CORFILAC) – S.P. 25 per Marina di Ragusa, km 5 - 97100 Ragusa, ed inviata entro e non oltre il **23/12/2020**, via mail ai seguenti indirizzi: **amministrazione@corfilac.it / acquisti@corfilac.it**.

L'aggiudicazione della gara avverrà utilizzando il criterio del prezzo più basso fra le offerte pervenute determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 95 D. Lgs. 50/16)

Il Consorzio si riserva inoltre la facoltà di aumentare/diminuire, nel caso in cui il preventivo sia ritenuto congruo, l'entità della fornitura/servizio.

Si prega, inoltre, di inviare preventivo con validità 180 giorni.

Si procederà ad emissione di buono di fornitura anche in caso di ricezione di una sola offerta.

Rimane comunque nella facoltà del Consorzio di non procedere all'emissione di alcun buono di fornitura.

La ditta deve possedere regolarità contributiva, e mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL ed essere in regola con i relativi versamenti (regolarità contributiva DURC).

Ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. n.70/2011 (Decreto Sviluppo), per contratti di forniture e servizi per importo non superiori a 20.000 euro, i soggetti contraenti possono produrre una **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al D.P.R. 445/2000, in luogo del DURC.

Si fa presente che, in caso di aggiudicazione, il Consorzio si riserverà di verificare la regolarità del DURC al momento del pagamento della fattura.

La ditta aggiudicataria deve assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/10, cioè l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alle commesse pubbliche. La ditta aggiudicataria dovrà pertanto comunicare tramite autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge 136 del 13/08/10 (tracciabilità dei flussi finanziari) gli estremi identificativi del conto corrente (numero, banca e soggetti) dedicato ai pagamenti nell'ambito delle commesse pubbliche.

Il mancato rispetto di quest'obbligo comporta la risoluzione del contratto/fornitura/servizio.

La ditta offerente dovrà allegare all'offerta economica:

1. La presente richiesta di preventivo timbrata e firmata per accettazione e lo schema patto di integrità compilato e firmato (a pena di esclusione);
2. Una dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e **accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**, con la quale il legale rappresentante dell'impresa, previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:
 - a) Che la Ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, con l'indicazione dell'attività esercitata inerente l'oggetto del presente appalto, numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica e l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari, le cariche o qualifiche; ovvero i dati relativi all'iscrizione negli appositi registri professionali o commerciali dei paesi di provenienza.

b) Di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni e/o motivi di esclusione (art. 80 D. Lgs. 50/16:

1. nei cui confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a

un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di essere a conoscenza che l'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del

Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Di non trovarsi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6:

a) che non vi è presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) di partecipare alla gara senza che ciò determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) di partecipare senza determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) di essere in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertificarsi la sussistenza del medesimo requisito;

l) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

m) Di impegnarsi a:

m1) fornire il servizio in oggetto in conformità ai requisiti tecnici riportati nella presente Lettera e relativi allegati;

m2) a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

m3) a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a terminate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

m4) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcun altro soggetto partecipante alla gara;

m5) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la correttezza;

m6) di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione di gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

n) Nel caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico – non ancora costituito, i componenti del costituendo R.T dovranno dichiarare a quale impresa, in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza indicandone la ragione sociale e la sede.

o) Dichiarare di possedere regolarità contributiva, e di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti (regolarità contributiva DURC);

p) Per il certificato generale del casellario giudiziale, dichiara la situazione che risulta nella banca dati del Casellario giudiziale è "nulla".

(NB. in sostituzione alla suddetta dichiarazione è sufficiente timbrare e firmare ciascun punto da a) a l) quale attestazione del possesso dei predetti requisiti. Occorre comunque la copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità.)

Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro, si procederà alla aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il Consorzio si riserva, inoltre, la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto e dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa.

In caso di eventuale ordine il pagamento verrà effettuato tramite bonifico bancario tramite emissione di fattura elettronica.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi del Consorzio (tel. 0932 660420-427).

Qualsiasi controversia concernente la presente richiesta o collegata allo stesso sarà risolta in via esclusiva presso il Foro di Ragusa

Si da atto che il Responsabile Unico del Procedimento per questa gara informale è la Dott.ssa Iacono Stefania; che per l'espletamento delle procedure di gara si avvale del supporto degli Uffici Amministrativi del Consorzio.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Stefania Iacono)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

SE LA RICEZIONE NON E' CHIARA O COMPLETA SI PREGA DI CONTATTARE IL NUMERO TELEFONICO INDICATO NELL'INTESTAZIONE PER L'INVIO DI ULTERIORE COPIA. GRAZIE.

ATTENZIONE:

QUALORA QUESTO MESSAGGIO FOSSE DA VOI RICEVUTO PER ERRORE VOGLIATE CORTESEMENTE DARCI NOTIZIA A MEZZO TELEFAX OPPURE E – MAIL E DISTRUGGERE IL MESSAGGIO RICEVUTO ERRONEAMENTE CON IL RIMBORSO, DA PARTE NOSTRA, DEI COSTI DA VOI SOSTENUTI, SU VOSTRA ESPLICITA RICHIESTA. QUANTO PRECEDE AI FINI DEL RISPETTO DELLA LEGGE 675/96 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI.



Allegato – Schema Patto di integrità

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alla richiesta prot.del Corfilac

tra
il Corfilac
e

la Società (di seguito denominata Società), sede legale in via.....n.....codice fiscale/P.IVA, rappresentata da in qualità di

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Anticorruzione e Trasparenza Corfilac pubblicato sul sito www.corfilac.it;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Società che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per il Corfilac:

Per la società: